



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive integrazioni;

VISTA la legge n. 845 del 21 dicembre 1978 recante "Legge Quadro in materia di formazione professionale" e successive integrazioni e modificazioni ed in particolare l'art. 25;

VISTA la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, ed il relativo decreto legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006 e s. m. i.;

VISTO il Regolamento CE/1083/2006, regolamento generale in materia di Fondi Strutturali ed in particolare l'art. 24 par. 4, lett. c), in base al quale è stato adottato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013;

VISTO che, nell'ambito di tale Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013 è stabilito che il Ministero del Lavoro avrà la titolarità di due programmi operativi

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Governance e azioni di sistema" Obiettivo 1 – Convergenza ed il Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema" Obiettivo 2 – Competitività Regionale e Occupazione;

CONSIDERATO che i Programmi Operativi sopra richiamati segnalano l'importanza di condurre studi e ricerche che aumentino la conoscenza del mercato del lavoro;

VISTO l'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali, del 22 gennaio 2009 e l'art. 19 della legge n. 2 del 2009 e s.m.i.;

RITENUTA quindi la necessità di approfondire l'evoluzione della bilateralità nella regolazione legislativa e pattizia, nonché nella sua implementazione a livello nazionale e territoriale, per coglierne le

innovazioni più significative e per delinearne i possibili sviluppi nel medio e lungo termine attraverso la realizzazione di un'indagine sulla bilateralità in Italia e in alcuni Paesi europei (Francia, Germania, Spagna e Svezia);

RITENUTA la necessità di affidare ad un operatore professionale la fornitura di servizi funzionali all'assolvimento di tali compiti istituzionali da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche per l'orientamento e la formazione;

RITENUTA quindi la necessità di indire una procedura per la selezione di tale operatore professionale cui affidare tali servizi;

RITENUTO nel caso di specie maggiormente idoneo – tenuto conto delle caratteristiche del contratto in affidamento e del sottostante fabbisogno della scrivente amministrazione – l'esperimento di procedura aperta (ex art. 3, comma 37 del d.lgs. 163/2006) piuttosto che di procedura ristretta, sia in ragione della maggiore concentrazione nel tempo, nella prima ipotesi, delle operazioni di gara, sia in quanto risulta comunque conveniente che la fase di verifica dei requisiti speciali ammissibilità sia affidata alla medesima commissione che provvederà successivamente alla valutazione delle offerte presentate;

VISTI gli atti di gara predisposti dagli Uffici competenti ed in particolare: capitolato di gara aperta, bando di gara da pubblicarsi sulla GUE e sulla GURI; schema di contratto (tutti in copia originale allegati al presente decreto);

RITENUTA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 11, comma 2, del d.lgs n. 163 del 12 aprile 2006;

TANTO PREMESSO,

DECRETA

Articolo unico

Gli atti di gara in premessa individuati ed allegati al presente decreto sono approvati. I competenti Uffici della Divisione III di questa Direzione Generale sono autorizzati a provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari per l'indizione e lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

Il Direttore Generale

dr.ssa Matilde Mancini